

Prot. n.

A.S.L. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

del /

25 GEN. 2019

Prot. N.

0046654/18

Al Sig. Sindaco del Comune di Massa D'Albe
info@pec.comune.massadalbe.aq.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Magliano dei Marsi
protocollo.comunemaglianodemarsi@pec.it

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Governo del Territorio e Politiche
Ambientali- Servizio Gestione Rifiuti
Ufficio Attività Tecniche
Via Catullo, 2 Pescara
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Al Componente Giunta Regionale d'Abruzzo
Assessore Lorenzo Berardinetti
lorenzo.berardinetti@regione.abruzzo.it

All'Amministrazione Provinciale
Settore Politiche Ambientali dell'Aquila
urp@cert.provincia.laquila.it

Oggetto: nota del Sindaco di Massa D'Albe avente ad oggetto "Disturbi olfattivi impianto di compostaggio Ditta Contestabile Ambiente", ns prot. n° 0227615/18 del 19.11.2018.

In riferimento all'oggetto, lo scrivente Servizio I.E.S.P., in qualità di Ente partecipante alla Conferenza dei Servizi istruttoria indetta dalla Regione Abruzzo, Servizio Gestione Rifiuti, relativa all'istanza prodotta dalla Ditta C.E.S.C.A. sas di Contestabile Domenico & C. (ora Contestabile Ambiente S.r.l.), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per la realizzazione ed esercizio di un impianto di compostaggio delle matrici organiche di qualità nel Comune di Massa d'Albe (Aq), preso atto della convocazione di un incontro tecnico da svolgersi in data 30.01.2019, effettuata dal Servizio Gestione Rifiuti (nota prot. n° 21494/19 del 23.01.2019), al fine di attivare le procedure per il riesame del provvedimento in capo alla Soc. Contestabile Ambiente S.r.l., fa presente quanto segue.

A seguito della segnalazione pervenuta dal Sindaco del Comune di Massa d'Albe in data 19.11.2018 (ns. prot. n° 0227615/18), il giorno 27 novembre 2018 lo scrivente S.I.E.S.P. ha effettuato un sopralluogo di verifica sulla struttura riportata in oggetto, come da Rilievo Ispettivo allegato alla presente.

La verifica si è svolta in collaborazione con il Servizio P.S.A.L. del Dipartimento di Prevenzione di questa A.S.L. 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, che ha proceduto a verificare il rispetto, da parte della Ditta, della normativa in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

In ordine agli aspetti igienico sanitari di competenza dello scrivente Servizio, all'atto del sopralluogo è stata riscontrata molestia olfattiva di discreta entità soltanto presso alcuni impianti della struttura, mentre non si ravvisavano molestie odorigene nei dintorni della stessa; nel corso dell'accesso si provvedeva a richiedere alla Ditta riscontri documentali da cui potesse evincersi il rispetto delle prescrizioni impartite dal Distretto Provinciale A.R.T.A. di L'Aquila, a seguito della verifica ispettiva svoltasi il 13 giugno 2016.

La Ditta provvedeva a produrre tale documentazione nelle date del 10 e 11 dicembre 2018, rubricate in archivio A.S.L. con i protocolli n° 242869/18 e 244218/18.

In merito alla richiesta di "ampia rassicurazione" formulata dal Sindaco di Massa D'Albe, nell'attesa dei risultati delle valutazioni riguardanti l'ambiente *indoor* in corso di elaborazione da parte del competente Servizio P.S.A.L., occorre menzionare quanto riportato in letteratura riguardo la "grande opportunità che il compostaggio offre", circa la possibilità di recupero della sostanza organica dai rifiuti solidi urbani (RSU) che, in forma putrescibile, "costituisce un pericoloso inquinante, mentre, stabilizzata, rappresenta una vera e propria risorsa, adatta per molteplici applicazioni" [Aspetti igienico-sanitari per la produzione di compost di elevata qualità, Musmeci L. e Gucci P. - Ann. Ist. Super. Sanità, vol 33, n. 4 (1997)].

Come viene spiegato nell'articolo citato, un piano di utilizzo del compost è limitato da quattro ordini di motivi:

1. presenza di contaminanti;
2. potenziale presenza di microorganismi patogeni;
3. emissioni maleodoranti;
4. dispersione di polveri.

Il tipo di tecnologia adottata e la tempistica con cui si esplicano le fasi principali del ciclo produttivo, permettono in genere di controllare tali variabili, come sembrerebbe evincersi dalla valutazione degli autocontrolli prodotti dalla Ditta, da cui risultano concentrazioni di sostanze inquinanti inferiori ai limiti fissati nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.) relativo all'attività.

Ciò nonostante, la frequente attività ispettiva effettuata negli ultimi anni dal personale del Servizio IESP all'interno dell'impianto di specie, ha portato gli scriventi a concludere che l'evidenza di risultati conformi potrebbe non essere sufficiente ad escludere l'esistenza di criticità presumibilmente determinate dalla gestione degli impianti, meritevoli quindi di una trattazione più approfondita.

In particolare, poiché la Ditta non è stata in grado di produrre documentazione che consentisse di rilevare, tramite sistema di tracciamento in continuo, la pressione negativa da mantenere all'interno dei capannoni, si ritiene invece che l'implementazione di un tale apparato, possa incrementare notevolmente le opportunità di controllo sulla corretta gestione delle strutture deputate al ricevimento della sostanza organica ed alla biossidazione, in cui avviene la produzione di sostanze odorigene.

Rimanendo sempre nella stessa area critica, si ritiene inoltre che il mantenimento dei necessari livelli di pressione negativa all'interno dei capannoni e, contestualmente, l'impedimento alla fuoriuscita di emissioni odorigene attraverso l'apertura, ancorché temporanea, delle loro porte di ingresso, possa essere garantita attraverso l'adozione di "zone cuscinetto" costituite da "tunnel bussole", in corrispondenza delle suddette porte dei capannoni.

Una seconda area critica, costituita dal biofiltro, a parere degli scriventi può ricevere importanti interventi migliorativi con il supporto della letteratura attualmente disponibile sull'argomento.

Ferma restando la necessità di procedere con rigore alla rilevazione ed al controllo in continuo dei parametri a monte ed a valle del sistema filtrante, in particolare ci si riferisce all'adozione di "biofiltri chiusi" nei quali, l'effluente emesso a valle del letto filtrante, possa essere convogliato in direzione di un camino di scarico e poi a sua volta inviato ad un successivo sistema di trattamento a carboni attivi o con sostanze enzimatiche, scrubber ecc.

Tale eventualità appare peraltro contemplata, come già sottolineato più volte da questo Servizio in sede di Conferenze di Servizi e Tavoli Tecnici, nel Capitolo 1.5 - punto 14 delle "Linee Guida per il Monitoraggio delle Emissioni Gassose Provenienti dagli Impianti di Compostaggio e Bioessicazione" dell'A.R.T.A. Abruzzo.

Occorre inoltre considerare come l'eventuale problema sanitario connesso all'utilizzazione del compost possa dipendere anche dalla qualità sanitaria dell'ammendante prodotto.

Anche in questo caso, gli autocontrolli prodotti dalla Ditta, sulla base di risultati analitici su campioni effettuati dal committente, sembrerebbero deporre per il rispetto dei valori di qualità dettati dalla normativa; specialmente per quanto riguarda i parametri di controllo microbiologici, si

suggerisce una validazione dei dati da parte dell'Organo competente in materia di prevenzione e controllo ambientale (A.R.T.A.).

Da quanto sopra esposto, facendo seguito anche a quanto emerso nella riunione del 30 novembre 2018 presso gli uffici della Giunta Regionale, si comunica l'intenzione dello scrivente S.I.E.S.P. di incentivare i controlli, estendendoli anche ad altre realtà produttive presenti in zona, al fine di pervenire ad una migliore definizione della problematica segnalata.

Distinti saluti.

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE

Dott. Fabio Schiavitti



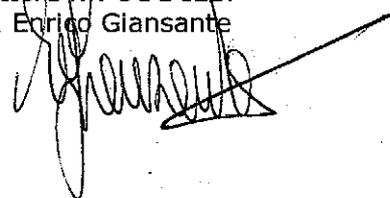
Il Dirigente Medico SIESP

Dr. Sandro Gizzi



Il Direttore f.f. UOC IESP

Dr. Enrico Giansante



VIGILANZA IGIENICO-SANITARIA
Rilievo Ispettivo

COMUNE DI MASSA D'ALBE (AQ)

Nell'anno 2018 addì 27 del mese di NOVEMBRE alle ore 10,00 nell'Esercizio/abitazione
CONTESTABILE AMBIENTE S.R.L. Via S.P. ALENTELLA S.N.C. n° _____

(*)Aut. San. _____ del _____ intestatario/Resp.le GIORGIO CONTESTABILE
nato/a a: AVEZZANO il 30/06/84 residente in AVEZZANO

in Via MONTE GRAPPA n° 46 nella qualità di
AMMINISTRATORE il/i sottoscritto/i I.D.P. DOTT. FABIO SCHIAVITI, DIRIGENTE MEDICO
DOTT. SANDRO GIULI, DIRIGENTE MEDICO DOTT. VINCENZO GRASSO

unitamente a:

ed alla presenza di: GIORGIO CONTESTABILE (C.I. N° AF8119825
DEL 12/06/2012 - SCAD 30/08/2022)

hanno visionato lo stato dei luoghi della suddetta proprietà al fine di accertare:

- inconvenienti/criticità/illeciti nell'ambito della vigilanza igienico sanitaria di competenza;
- inconvenienti/criticità/illeciti segnalati con esposto/segnalazione prot. ASL Comune di Altro Ente
n° 0227615/18 del 19/11/18;
- inconvenienti/criticità/illeciti segnalati con Verbale/nota NAS Carabinieri di _____
prot. n° _____ del _____ registrata agli atti ASL con prot. n° _____ del _____
- rispondenza alla documentazione presentata dall'interessato per il parere igienico sanitario NIP prot. n° _____
del _____ relativa a: _____

ed ha/hanno rilevato quanto segue:

- 1) AL MOMENTO DEL SOPRALLUOGO L'IMPIANTO ERA REGOLARMENTE IN FUNZIONE →
- 2) LA SUPERFICIE ASFALTATA ADIBITA A TRANSITO INTERNO DEI MEZZI E TUTTE LE AREE ANTISTANTI I ESPANNOI, SONO RISULTATI SCEURI DA MATERIALI IN GIACENZA POICHE' TUTTI CONTENUTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE IN DEPRESSIONE →
- 3) LUNGO LA STRADA ASFALTATA CHE COSTEGGIA IL BIOFILTRO SI E' OSSERVATA LA PRESENZA DI UN EUMULO DI CIPPATO PRIVO DI SISTEMA DI CONTENIMENTO E COPERTURA →
- 4) IN ORDINE ALLE MOLESTIE OLFATTIVE, VI E' STATA SENSAZIONE ODORIGENA DI DISCRETA ENTITA' NEI PRESSI DEL BIOFILTRO, NEL CORSO DEL SUO REGOLARE FUNZIONAMENTO (DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AGGIUNTI) - ANALOGA SENSAZIONE ODORIGENA MOLESTA, E' STATA

PERCEPITA IN OCCASIONE DELL'ATTIVITA' DEI LAVORI DEL CANTIERE
NONI PER LO SCARICO DEI MATERIALI →
5) IN MERITO ALLA POSSIBILITA' DI RILEVARE IL MANTENIMENTO A PRESSIONE
NEGATIVA ALL'INTERNO DEI CAPANNONI, LA DITTA RIFERISCE DI NON ESSERE
DOTATA DI UN SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE PRESSIONI ESISTENTI, NE' DI
UN SISTEMA DI TRACCIAMENTO IN CONTINUO DELLE STESSA →

Il/Il Responsabile/i, - I presenti, al sopralluogo, dichiara/no sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle

responsabilità penali nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1) IL MATERIALE LEGNOSO (RIPATO) RILEVATO NEI PRESSI DEL BIOFILTRO, COSTITUISCE UNA
RISERVA FINALIZZATA AL REINTEGRO DEL MATERIALE FILTRANTE - SARÀ CURA DELLA
DITTA RIMUOVERLO TEMPESTIVAMENTE. 2) LA DITTA EVIDENZIA CHE GLI
ODORI PERCEPIBILI NEI PRESSI DEL BIOFILTRO SONO CARATTERISTICI DEL LETO
FILTRANTE E SONO PERTANTO DIVERSI DA QUELLI AVVERTIBILI ALL'ARZO DELL'APERTURA
DELLE PORTE DEI CAPANNONI →

Provvedimenti assunti e prescrizioni:

ENTRO E NON OLTRE GG. 15 DALLA DATA DEL PRESENTE VERBALE, PRODURRE LE SEGUENTI DOCUMENTI.

1) EVENTUALI RISCONTRI DOCUMENTALI DA CUI SI EVINCA IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI A SUO
TEMPO IMPARITE DA APRA ABRUZZO - DISTRETTO PROV. LE L'AQUILA, A SEGUITO DELLA VERIFICA ISPE
TIVA DEL 13/06/2016 2) COPIA DEL REGISTRO DELLE MANUTENZIONI RELATIVE AL
BIOFILTRO (ULTIMO ANNO DI GESTIONE) 3) COPIA DEI RAPPORTI DI PROVA RELATIVI AL MONITORAG
GIO IN REGIME DI AUTOCONTROLLO DELLA QUALITÀ DELL'INTERVENIENTE PRODOTTORI →

- Segue Verbale di contestazione illecito amministrativo notificato a norma di legge;
- Segue Verbale di sequestro cautelativo merce e/o attrezzature;
- Segue Verbale di affidamento in custodia;

L'INTERESSATO

[Signature]

- Si rifiuta di sottoscrivere, ritenendosi pertanto notificato ai sensi dell'art. 138 c.p.c.



I... VERBALIZZANT...

[Signature]
[Signature]

Lo scrivente Servizio I.E.S.P. si riserva di assumere eventuali
provvedimenti e/o formulare ulteriori richieste, a valle della
disamina della documentazione richiesta

[Signature]

[Signature]
[Signature]